



41

L'odissea della vita, la patria della lingua

Se la letteratura è per sua natura una frontiera ed una spedizione alla ricerca di nuove frontiere, un loro spostamento e una loro definizione, per Dieter Schlesak essa ha la possibilità di costruire dei ponti spirituali, metaforici, ponti dell'inter-mediarità, del dialogo con se stessi e con l'altro, del ritorno a casa, secondo quel modello di odissea tradizionale e classico, che va da Omero a Joyce: l'odissea come viaggio circolare, cammino dell'individuo che parte, attraversa il mondo per ritornare a Itaca, a casa, arricchito e certo cambiato dalle esperienze fatte nel corso del viaggio. Ne nasce così un'identità più profonda, profilata da frontiere né ossessivamente chiuse al mondo, né dissolte in uno stato di indistinzione e di confusione alienante. Come diceva Schlesak a proposito del libro *Eine Transsylvanische Reise / Un viaggio transilvano* (2004), è una sorta di "arte del ritorno", di "psicologia del ritorno", dato che il ritorno a casa può suscitare anche uno stato di shock o la sensazione di estraneità.

Una consapevolezza accompagna permanentemente vita e opera di Schlesak: *die Heimat*, la terra natia, la patria, rimane sempre la lingua. "Se non avessi avuto questa patria, sarei morto", afferma. E, a proposito delle sue tre lingue, aggiunge: "L'italiano mi piace di più come lingua quotidiana, mentre il tedesco è la mia amante immortale ed anche il romeno è un amante, l'amante abbandonata" – tenendo conto che il romeno e il tedesco sono, date le vicende personali e storiche, anche lingue della colpa, della paura, degli interrogatori, degli ordini di esecuzione, per questo segnate da una relazione schizofrenica, mentre l'italiano è integro. La lingua resta infine indissolubilmente legata alla scrittura, intesa come *modus vivendi*: "La scrittura e i libri mi hanno aiutato a sopravvivere", sostiene Dieter Schlesak. "È così che ho sposato e sono rimasto sposato con la lingua, un'amante tranquilla e immortale". Quasi volesse dire: "Amo ergo sum".

(Università di Padova)



L'EUROPA È UN ATTORE CREDIBILE NEL CONTESTO GLOBALE? QUESTIONI APERTE E PROSPETTIVE FUTURE PER UNA POLITICA ESTERA EUROPEA

Prof. STEFANO SILVESTRI Presidente Istituto Affari Internazionali

Martedì 27 Aprile 2010, alle ore 17.15, a Roma, avrà luogo la conferenza del prof. Stefano Silvestri dal titolo "L'Europa è un attore credibile nel contesto globale? Questioni aperte e prospettive future per una politica estera europea".

L'incontro, che affronta temi relativi alla politica estera dell'Europa e il suo ruolo sulla scena internazionale, chiude la seconda sessione "L'Unione europea. Il difficile cammino dell'integrazione" del Corso di Scienze Politiche, Storia e Studi Europei intitolato "Dall'Europa divisa all'Europa dell'integrazione", organizzato per l'anno accademico 2009-2010 dalla Fondazione Europea Dragan e dedicato - in occasione del ventesimo anniversario della caduta del muro di Berlino - al percorso di riunificazione dell'Europa.

La conferenza, a ingresso libero, si terrà presso la Fondazione Europea Dragan, in Foro Traiano 1/A (vicinanze di Piazza Venezia), tel: 06 6797785.



Appuntamenti sul territorio



Roma, 27 aprile 2010, ore 17.15

L'Europa è un attore credibile nel contesto globale? Questioni aperte e prospettive future per una politica estera europea

Fondazione Europea Dragan, in Foro Traiano 1/A

L'incontro, che affronta temi relativi alla politica estera dell'Europa e il suo ruolo sulla scena internazionale, chiude la seconda sessione "L'Unione europea. Il difficile cammino dell'integrazione" del Corso di Scienze Politiche, Storia e Studi Europei intitolato "Dall'Europa divisa all'Europa dell'integrazione".

La conferenza è a ingresso libero.

Per saperne di più: l'[email](#) e gli [eventi](#)  sul sito della Fondazione Dragan.



**L'Europa è un attore credibile nel
contesto globale?** *Politica*

GRATIS Orario 17.15. Fondazione Europea Dragan. Foro Traiano, 1/a (Centro Storico) tel. 06.6797785. www.fondazioneDragan.org. Conferenza del prof. Stefano Silvestri che affronta temi relativi alla politica estera dell'Europa e il suo ruolo sulla scena internazionale.

Corriere Della Sera > Roma > Eventi > *Politica Estera Europea*

INCONTRI

Politica estera europea

Fondazione Europea Dragan
Foro Traiano 1
Roma (RM)
Tel: 066797785

27 aprile - Dalle 17:15

Stefano Silvestri terrà la conferenza "L'Europa è un attore credibile nel contesto globale? Questioni aperte e prospettive future per una politica estera europea". L'incontro chiude la seconda sessione "L'Unione europea. Il difficile cammino dell'integrazione" del Corso di Scienze Politiche, Storia e Studi Europei intitolato "Dall'Europa divisa all'Europa dell'integrazione". Ingresso libero

